

Priolo, il sindaco bersaglio di un avvertimento col fuoco?

Rizza: "Non scalfiranno il mio lavoro"

Non ha dubbi il sindaco di Priolo, Antonello Rizza. Chi, sabato notte, ha dato fuoco al portone dell'abitazione di un'anziana, a pochi metri da casa del primo cittadino, ha solo sbagliato obiettivo. Il vero destinatario dell'avvertimento sarebbe stato lo stesso Rizza. Solo un'ipotesi, in attesa che le forze dell'ordine facciano le dovute verifiche, ma sembra inverosimile immaginare che un'ottantenne, vedova, che conduce una vita da anziana possa avere subito un attacco di questa portata. Molto più probabile che dietro possa esserci un messaggio indirizzato a chi guida l'amministrazione comunale. Ad avvalorare questa ipotesi ci sarebbe un episodio che si sarebbe verificato contestualmente all'incendio appiccato al portone di ingresso dell'abitazione della donna. Alcuni colpi di arma da fuoco sarebbero stati esplosi, sempre sabato notte, contro il garage di un consigliere di maggioranza. "Il problema- commenta questa mattina Rizza- è complesso. Di fronte ad un arretramento dello Stato, i sindaci restano l'ultimo presidio, l'unico punto di riferimento dei cittadini, ma anche l'unico bersaglio. Chi ha commesso un'azione deplorabile come quella di sabato notte- aggiunge il primo cittadino- ha certamente un modo più che discutibile di confrontarsi o dissentire da eventuali provvedimenti adottati dall'amministrazione che guido". Poi Rizza si fa ancora più chiaro e lancia proprio ai responsabili dell'incendio un messaggio diretto. "Quando ho iniziato la mia esperienza di sindaco- dice Rizza- ho messo in conto tutto, ma non saranno episodi come questi a scalfire la mia azione. Se l'obiettivo è preoccuparmi rispetto alla gestione della città, hanno proprio

sbagliato obiettivo".

Pachino. Rubati i computer negli uffici dell'azienda sanitaria provinciale

Furto a Pachino negli uffici dell'Azienda Sanitaria Provinciale. Ignoti, penetrati all'interno, hanno portato via alcuni computer e attrezzature informatiche. La sede distaccata dell'Asp è in contrada Cozzi. I ladri hanno approfittato della giornata festiva per agire indisturbati. Il furto sarebbe avvenuto ieri. Sul posto gli agenti del commissariato di Pachino.

Floridia. "Passeggiando tra presente e futuro" per la settimana Unesco

Anche il IV Istituto Comprensivo di Floridia ha aderito alla ottava edizione della Settimana Unesco con il progetto "Passeggiando tra presente e passato per le vie di Floridia". Curato dalla professoressa Silvia Strano, consistente in attività laboratoriali e di ricerca, visite guidate e mostre. E' il frutto di una sinergia tra le Istituzioni e gli operatori culturali del territorio, in particolare con il

Museo Etnografico “Nunzio Bruno” e l’assessorato Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Floridia. Sabato 23, alle 16.00 ,in piazza Umberto I, giornata di chiusura con la ricostruzione di ambientazioni del passato, antichi mestieri e giochi tipici.

Controlli tra Siracusa ed Avola. Tra i denunciati un uomo: girava con un coltello

Controlli serrati del territorio a Siracusa ed Avola. Nel capoluogo, un uomo di 45 anni, già noto alle forze dell’ordine, è stato denunciato perché trovato in possesso di un coltello. Ad Avola, invece, attività congiunta predisposta dal commissariato e dal comando dei Vigili Urbani, soprattutto in prossimità delle scuole. Nel corso di tale servizio sono state identificate 40 persone e controllati 32 mezzi, con 7 sanzioni per violazioni al codice della strada. Un giovane di 20 anni è stato denunciato per guida senza patente.

Siracusa. Bando per accoglienza temporanea dei

migranti

Sul sito internet della Prefettura di Siracusa (www.prefettura.it/siracusa) è stato pubblicato nella sezione “bandi di gara e concorsi” un Avviso Pubblico per l’individuazione, in provincia di Siracusa, di strutture idonee ad assicurare il servizio di accoglienza temporanea in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Le richieste devono essere presentate entro le 12.00 del 28 novembre, in busta chiusa, direttamente al protocollo dell’Ufficio di Gabinetto, al primo piano del palazzo di piazza Archimede.

Pachino, controlli straordinari con il Reparto Prevenzione Crimine

Controllo straordinario del territorio a Pachino. Lo ha predisposto il dirigente del commissariato, Arena, con i colleghi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania. Un provvedimento assunto anche a seguito dell’ultimo episodio , registrato nei giorni scorsi, quando un’auto in uso alla polizia municipale è stata distrutta da un incendio. Nel corso dell’attività condotta sono state identificate 45 persone e controllati 27 mezzi. Le sanzioni amministrative elevate sono state 9, mentre in 5 casi si è provveduto al sequestro amministrativo. Sono stati eseguiti, infine, 6 perquisizioni e 20 controlli di persone sottoposte ad obblighi. Servizi mirati hanno riguardato le località di Marzamemi e Portopalo. Predisposto, inoltre, un servizio di vigilanza in

corrispondenza degli istituti di istruzione.

Palazzolo, troppi furti in negozi e imprese artigianali. La Cna chiede un maggiore controllo

Troppi furti ai danni di attività commerciali e artigianali di Palazzolo. Ad esprimere preoccupazione per la recrudescenza della micro-criminalità è la Cna. “Un fenomeno che ripropone con forza - spiega l’associazione degli artigiani - il tema del controllo del territorio a tutela del libero esercizio d’impresa, un tema molto caro alle comunità della zona montana”. La Cna di Palazzolo chiede “soluzioni innovative”. Positiva, secondo il presidente comunale, Nello Lombardo, la realizzazione di un impianto di videosorveglianza per garantire un adeguato monitoraggio del territorio, in diretto collegamento con le forze dell’ordine. “Sappiamo quanto sia difficile il momento che attraversiamo – commenta Lombardo – e per queste ragioni consideriamo vitale il controllo del territorio, un territorio indebolito dalla crisi ma forte delle proprie eccellenze e della laboriosità delle proprie maestranze, un territorio in cui, con grande difficoltà, si cerca di cooperare e stare insieme”.

Priolo. Isab Energy, oggi la "Giornata dell'Energia Elettrica"

Gli studenti dell'ultimo anno di cinque istituti tecnici della provincia di Siracusa hanno partecipato oggi, sabato 16 novembre, alla Giornata dell'Energia Elettrica organizzata presso lo stabilimento Isab Energy di Priolo. I ragazzi dei Licei "Corbino" ed "Einaudi", dell'Istituto Paritario "Sacro Cuore" di Siracusa, degli istituti Superiori "Archimede" di Rosolini e di Palazzolo Acreide, visiteranno lo stabilimento Isab Energy, che produce energia elettrica dalla gassificazione dei residui della raffinazione del petrolio, e verranno a contatto col mondo della produzione di energia elettrica.

Augusta, domenica la posa della prima pietra della chiesa di San Giuseppe Innografo

Partono, dopo 11 anni di attesa, i lavori di realizzazione della chiesa di San Giuseppe Innografo ad Augusta. La posa

della prima pietra è prevista per domenica mattina, alle 10, alla presenza dell'arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo. Per la comunità parrocchiale, oltre 10 mila persone, guidata dal parroco don Giuseppe Mazzotta, si tratta di un momento storico, atteso dal 2002, quando la parrocchia ha cominciato ad operare. "Una attesa lunga, sofferta e travagliata- commenta Don Mazzotta – nonostante la vastità della parrocchia, che si è posta in questi anni come unico centro di aggregazione e di socializzazione nei vasti quartieri-dormitorio, privi di strutture di urbanizzazione, di Monte Tauro". Il terreno su cui la nuova chiesa sorgerà è stato acquistato in parte con il contributo della Conferenza Episcopale ed in parte con l'intervento economico del Comune di Augusta. Il progetto è degli architetti Domenico Garsia e Marco Niciforo.

Priolo, domani la mobilitazione contro l'inquinamento tra "distinguo" e defezioni

E' preceduta da polemiche e da una serie di "distinguo" la manifestazione per la "Salute e il Lavoro" organizzata per domani mattina nella zona industriale della provincia di Siracusa. Il fronte, inizialmente compatto, si è spaccato strada facendo. Così, alla mobilitazione, non parteciperanno tutti gli originari promotori. I sindaci dei comuni del polo petrolchimico saranno tutti presenti. Per il capoluogo,

Giancarlo Garozzo, Pippo Cannata per Melilli e ovviamente il sindaco di Priolo, Antonello Rizza che, nelle scorse settimane, ha ospitato le riunioni operative nel suo ufficio di gabinetto. Il corteo partirà proprio dal piazzale antistante il municipio di Priolo e si snoderà fino alla portineria centrale della zona industriale. Un tragitto abbastanza lungo che, stando alle premesse, dovrebbe essere percorso dai rappresentanti delle amministrazioni, inclusi i consiglieri comunali, da diverse associazioni ambientaliste, da singoli cittadini e dai sindacati. Non tutti, però. La Cisl ha annunciato due giorni fa che non ci sarà. Un messaggio chiaro, lanciato da Siracusa dal segretario regionale, Maurizio Bernava, critico nei confronti delle altre sigle sindacali e degli organizzatori della mobilitazione, che non avrebbero accolto la richiesta di posticipare la manifestazione, che coincide con la protesta nei confronti della Regione per temi che hanno a che fare con lo sviluppo economico della Sicilia. Hanno dato, invece, la loro adesione, alcuni esponenti politici che rappresentano il territorio a Palermo e a Roma. Condivisione viene espressa oggi pomeriggio dalla deputata regionale Marika Cirone Di Marco, che ha annunciato la sua presenza. La manifestazione ha anche ottenuto il consenso delle associazioni di categoria, tutte. I rappresentanti del tessuto produttivo della provincia hanno, però, voluto anche sottolineare che "non è solo sull'industria che occorre concentrare attenzioni e sforzi", ma anche sul turismo, il terziario, il commercio, l'artigianato, l'agricoltura. Considerazione tanto scontata nella teoria, quanto importante nei fatti. Ci saranno, ma tenendosi "a debita distanza" anche i promotori del gruppo "Popolo inquinato". Condividono l'importanza del tema: le bonifiche, la tutela ambientale e della salute dei cittadini, salvaguardando l'occupazione. Quello che non condividono è il comportamento della classe politica che, secondo le ragioni esposte alcuni giorni fa, solo adesso sembra accorgersi dei problemi che attanagliano la zona industriale. Posizioni diverse sono state espresse dai rappresentanti di alcuni partiti e movimenti del

territorio. Ci saranno, comunque, tutti domani mattina lungo la strada da Priolo alle industrie. Resta da chiedersi, quindi, contro chi si manifesti in realtà e con quali prospettive.